

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - **Deliberazione n. 301 del 19 marzo 2010 – Sistema di Metropolitana Regionale. Società EAV srl, fornitura di materiale rotabile usato da destinare alle Società SEPSA S.p.A. e MetroCampania Nordest s.r.l. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania. Autorizzazione alla sottoscrizione. (Con allegato).**

Premesso

- che la Società MetroCampania Nordest s.r.l., gestisce l'esercizio ferroviario sulle linee:
 - Napoli – S. Maria C.V. – Piedimonte Matese;
 - Napoli – Cancello – Benevento (via Valle Caudina);
 - Piscinola – Giugliano – Aversa Centro (servizio con caratteristiche di tipo “metropolitana”);
- che la Società SEPSA gestisce, interamente su sede sociale, l'esercizio ferroviario sulle linee:
 - Cumana (Napoli Montesanto – Pozzuoli – Torregaveta);
 - Circumflegrea (Napoli Montesanto – Pianura – Quarto – Torregaveta);
- che le medesime Società SEPSA e MetroCampania svolgono le funzioni ed i compiti di enti gestori dei beni costituiti dalle infrastrutture ferroviarie e dal materiale rotabile ferroviario ai sensi dei rispettivi atti di concessione regionale del 23/12/2003;
- che le stesse, ai sensi del Disciplinare di Concessione del 15/04/2008, hanno assunto anche il ruolo di soggetto gestore e stazione appaltante delle opere infrastrutturali in corso di realizzazione per l'ammodernamento, il potenziamento delle linee ferroviarie di propria competenza previste nella programmazione regionale e finalizzate alla realizzazione del Sistema di Metropolitana Regionale;

Considerato:

- che, nell'ambito del programma del Governo Regionale, uno degli obiettivi primari è sicuramente lo sviluppo di un efficiente sistema di trasporto pubblico di tipo metropolitano con le finalità della crescita del territorio e della riduzione del trasporto su gomma con la conseguente riduzione dell'inquinamento ambientale;
- che, per il raggiungimento di tali obiettivi, le Società SEPSA S.p.A. e MetroCampania Nordest s.r.l. hanno in corso dei piani di rinnovamento del parco rotabile ferroviario mediante procedure di acquisizione di nuovi veicoli;
- che, valutati i tempi tecnici accorrenti per la effettiva disponibilità del nuovo parco rotabile e, nel contempo, la necessità di incrementare, in tempi brevi, comunque l'offerta su ferro e la sua qualità conseguente alla crescente domanda di trasporto, hanno indotto le Società ad intraprendere procedure per l'acquisizione di ulteriore materiale rotabile usato;
- che, per i fini di cui sopra, la Società Ente Autonomo Volturno s.r.l., holding delle società ferroviarie regionali, con nota n. 5146 del 09/12/2009, ha richiesto alla Regione Campania un finanziamento per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario usato, allo stato dismesso dalla Società FER della Regione Emilia Romagna, da destinare alle Società MetroCampania Nordest s.r.l. e SEPSA S.p.A. come di seguito indicato:
 - N. 2 composizioni ALE 126/LE126, già disponibili, revampizzate e dotate di SCMT (*sistema di controllo obbligatorio per circolare sulla rete della Società R.F.I. S.p.A.*), omologate USTIF ed ANSF, del tutto simili a materiale già in uso presso la Società MetroCampania, da destinare alla predetta Società per un costo di € 5.500.000,00;
 - N. 2 composizioni ALE 122 destinate alla Società SEPSA da utilizzare essenzialmente come materiale di ricambio per le imminenti lavorazioni di revamping sul proprio parco rotabile, per un valore di 1.500.000,00 – consegna prevista entro il 31/03/2010;

- che, al fine di attivare le procedure per la fornitura innanzi citata, è stato predisposto uno schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania;
- che l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, con nota n. 2010.0151184 del 19/02/2010, ha trasmesso lo schema del citato Protocollo di Intesa all'A.G.C. Avvocatura richiedendo apposito parere di competenza;
- che l'A.G.C. Avvocatura, con nota n. 2010.0219914 del 11/03/2010, ha riscontrato la richiesta formulata dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità ed ha osservato che lo schema in esame *"contiene gli elementi tipici del protocollo di intesa, atteso che le parti definiscono sinteticamente i reciproci impegni in merito e, pertanto, non ha rilevato particolari criticità"*;
- che, nell'ambito della programmazione regionale, la Giunta, con deliberazione n. 150 del 25/02/2010 avente ad oggetto *" Sistema integrato regionale dei trasporti. Nono Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1282 del 05/04/2002"* ha preventivamente programmato i necessari finanziamenti per la fornitura in oggetto di € 8.141.000,00 con fondi rinvenienti dal programma FAS 2007–2013;

Ritenuto:

- di poter approvare, nei termini e nella forma, lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di poter autorizzare l'Assessore ai Trasporti, o dirigente dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità dallo stesso delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di che trattasi;
- di poter dichiarare che il citato Protocollo di Intesa costituisce atto propedeutico per le procedure da attivare per la fornitura del materiale rotabile specificato in narrativa e per il quale saranno acquisiti dalle Società tutti i necessari pareri tecnici ed economici, tra i quali quello rilasciato dal Ministero dei Trasporti – USTIF di Napoli ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 e della circolare ministeriale 16/09/1983 n. 201(materiale rotabile usato);

Visti:

- D.Lgs 422/1997 e s.m.i.;
 - istanza Società Ente Autonomo Volturno s.r.l. n. 5146 del 09/12/2009;
 - lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna e Regione Campania;
 - il parere dell'A.G.C. Avvocatura regionale n. 2010.0219914 del 11/03/2010;
 - la deliberazione di G.R. n. 150 del 25/02/2010;
- propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di approvare, nei termini e nella forma, lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Campania che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare l'Assessore ai Trasporti, o dirigente dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità dall'Assessore delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di che trattasi;
- di dichiarare che il citato Protocollo di Intesa costituisce atto propedeutico per le procedure da attivare per la fornitura del materiale rotabile specificato in narrativa e per il quale saranno acquisiti dalle Società tutti i necessari pareri tecnici ed economici, tra i quali quello rilasciato dal Ministero dei Trasporti – USTIF di Napoli ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 e della circolare ministeriale 16/09/1983 n. 201(materiale rotabile usato);

- di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Trasporti della Regione Campania, all'Assessore alla Mobilità della Regione Emilia e Romagna, all'A.G.C. Trasporti e Viabilità, alla Società Ente Autonomo Volturmo s.r.l., alla Società SEPSA S.p.A., alla Società MetroCampania Nordest s.r.l. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE CAMPANIA

riguardante la

cessione

alla REGIONE CAMPANIA di mezzi ferroviari
della REGIONE EMILIA-ROMAGNA
adibiti al trasporto pubblico locale

L'anno duemiladieci il giorno . . . del mese di . . . in
Bologna, presso [REDACTED]

TRA

Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale n. 8006590379, nella persona dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Alfredo Peri, nato a Collecchio (PR) il 27 dicembre 1957, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. del [REDACTED] e in virtù dei poteri di rappresentanza conferitigli;

e

Regione Campania, con sede in [REDACTED], rappresentato nel presente atto da [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], nella sua qualità di [REDACTED] a ciò delegato con [REDACTED] n. del [REDACTED] ;

Premesso:

- che il D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni ed integrazioni, ha conferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, tra cui i servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione a F.S. S.p.a., rimandando ad appositi accordi di programma tra il Ministero dei Trasporti e le singole Regioni competenti, il subentro di queste ultime allo Stato, ed il trasferimento, a titolo gratuito, dei relativi beni, impianti ed infrastrutture ai demani ed ai patrimoni regionali;
- che con DPCM del 16.11.2000, previsto dall'articolo 12 del D. Lgs. n. 422/97, è stata data attuazione agli accordi di programma stipulati tra Ministero dei trasporti e della Navigazione e le Regioni interessate, ai sensi dell'articolo 8 e 12 del D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni, ed individuato e trasferito alle Regioni le risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, con decorrenza 1.1.2001;

- che le Regioni Emilia-Romagna e Campania hanno sottoscritto gli Accordi di programma con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, rispettivamente in data 21 marzo 2000 ed in data 10 febbraio 2000, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli 8 e 12 del D. Lgs. n. 422/97 e successive modificazioni;
- che per la Regione Emilia-Romagna, sono attualmente in corso le procedure per addivenire alla definitiva consegna del materiale rotabile, non essendo ancora stato sottoscritto il relativo "verbale" come previsto dall'art. 4, comma 6, del richiamato DPCM 16/11/2000, che costituisce titolo per il carico e il discarico dei beni mobili (e immobili) dalle scritture contabili e conseguente trascrizione del cambiamento di titolarità fra lo Stato e la Regione;
- che in pendenza della sottoscrizione del verbale di consegna che consente alla Regione Emilia-Romagna di subentrare nei rapporti attivi e passivi riguardanti i beni trasferiti dallo Stato, la cessione del materiale rotabile d'interesse, dalla Regione Emilia-Romagna alla Regione Campania, risulta oggi impedito;
- che tali mezzi di trasporto ferroviario - nelle disponibilità della Regione Emilia-Romagna dal momento della sottoscrizione dell'Accordo di programma stipulato tra Ministero dei trasporti e della navigazione, ai sensi dell'articolo 8 e 12 del D. Lgs. n. 422/97 e s.m. - sono in uso alla Ferrovie Emilia Romagna S.r.l, in forza di specifici atti di concessione rilasciati dalla Regione Emilia-Romagna direttamente a FER o in cui FER è subentrata;
- che, fra i beni da trasferire conclusivamente alla Regione Emilia-Romagna e già in uso alla stessa, sulla base della definitiva ricognizione della situazione giuridica e patrimoniale (art. 4, c. 2 del DPCM 16/11/00) non ancora perfezionatasi, come innanzi evidenziato, figurano i seguenti mezzi adibiti al trasporto ferroviario dei passeggeri:
 - due complessi FIREMA Ale 122 provenienti dalla ex ATC e
 - due complessi FIREMA Ale 126 provenienti dalla ex ATCM.
- che con nota prot. n. 22742 del 19 gennaio 2010 la FER, in relazione a tali beni, ha segnalato alla Regione Emilia-

Romagna, la non coerenza degli stessi con le proprie esigenze operative, in quanto non funzionali ad una piena e razionale gestione del servizio;

- che la Regione Emilia-Romagna, che ha in corso di attuazione un importante piano di investimenti, concorda con l'esigenza di razionalizzazione del proprio parco dei mezzi ferroviari;
- che la Regione Campania, attraverso la controllata Ente Autonomo Volturno Srl, holding del trasporto pubblico regionale, ha in corso il completamento di investimenti per la realizzazione del progetto di metropolitana Regionale che, tra l'altro, richiede investimenti per l'incremento e la ristrutturazione del materiale rotabile attualmente in uso alle società regionali esercenti il trasporto pubblico locale su ferro, anche al fine di conseguire un continuo miglioramento del servizio;
- che alcuni dei suddetti investimenti attengono, per il materiale rotabile, sia ad attività di revamping attualmente in corso (SEPSA) sia alla fornitura di nuovo materiale rotabile (Metrocampania NordEst), le cui consegne, però, non sono da considerarsi imminenti per entrambe le Società;
- che, inoltre, la Regione Campania deve mettere in condizioni le proprie società di gestione del trasporto di ottemperare al D.M. 81/T del 19/3/2008 e s.m.i. nonché alle successive norme emanate dall'A.N.S.F.. In particolare, sussiste la necessità impellente di immettere in esercizio in tempi brevi materiale rotabile già attrezzato con SCMT per circolare su tratte RFI e Reti Interconnesse (Metrocampania NordEst) ; infatti, tutti i mezzi non attrezzati con SCMT, a partire dal 30 giugno 2010, non potranno più circolare su tratte RFI con pesanti ripercussioni sulla possibilità di garantire il servizio ferroviario attualmente svolto. D'altro canto le operazioni di revamping comportano l'esigenza di disporre in tempi brevi di materiali di ricambio su materiale rotabile non più in produzione;
- che per quanto sopra detto, la Regione Campania ha l'urgente necessità di dotare le proprie aziende di trasporto di ulteriore materiale rotabile ferroviario sia per permettere lo svolgimento regolare dei programmi di

esercizio che prevedono il transito su rete nazionale (Metrocampania NordEst) sia per garantire le necessarie scorte/ricambi all'atto del fermo macchina di più rotabili per consentirne il revamping (SEPSA) .

- che per le finalità di cui ai punti precedenti, l'Ente Autonomo Volturino Srl, nell'ambito delle proprie attività di coordinamento delle Società controllate, premessa e conosciuta la volontà di FER srl di proporre alla Regione Emilia-Romagna la dismissione del materiale rotabile sopra descritto e di tipologia analoga ad altro della flotta di proprietà della Regione Campania, ha segnalato alla stessa Regione Campania l'opportunità di acquisire detto materiale rotabile;
- che tale materiale (FIREMA Ale 126 e FIREMA Ale 122) è omogeneo per caratteristiche tecniche e funzionali a quello già in uso sulle linee campane e quindi tecnicamente compatibile;
- che la Regione Campania ha convenuto sulla opportunità di definire con la Regione Emilia-Romagna, in relazione alla necessità di dare risposte urgenti e concrete ai pressanti bisogni di un'utenza in continua crescita, un accordo finalizzato alla acquisizione di detto materiale rotabile ferroviario;
- che pertanto, ciò che rappresenta per la Regione Emilia-Romagna un elemento di disomogeneità nelle caratteristiche del proprio parco rotabile, costituisce invece per la Regione Campania un arricchimento numerico dei mezzi di cui è già dotata e per il quale dispone strutturalmente sia delle adeguate professionalità per la loro gestione che della necessaria conoscenza delle Specifiche Tecniche delle lavorazioni alla base dei Piani di Manutenzione, approvati dall'ex CESIFER, ed ormai consolidati e ricorrenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Regioni Emilia-Romagna e Campania concordano

di trasferire dall'una all'altra, con atti successivi, la proprietà [del seguente materiale rotabile](#):

- due complessi **FIREMA Ale 122**, identificati, rispettivamente, come segue:
 - Complesso 1, costituito da 2 pezzi; numeri di matricola, E122-001, E122-002;
 - Complesso 2, costituito da 2 pezzi; numeri di matricola, E122-003, E122-004;
- due complessi **FIREMA Ale 126**, identificati, rispettivamente, come segue:
 - Complesso 1, costituito da 3 pezzi; numeri di matricola, Ale 088-001, Le 096-001, Le 088-101;
 - Complesso 2, costituito da 2 pezzi; numeri di matricola, Ale 088-002, Le 088-102;

adibiti al trasporto pubblico ferroviario passeggeri, attualmente nella disponibilità della Regione Emilia-Romagna, ivi comprese le scorte tecniche, attinenti a detto materiale e non altrimenti utilizzabili;

A tal fine le due Regioni:

1. **concordano** che, ai fini della cessione dall'una all'altra di detto materiale, occorre ottemperare a quanto segue:
 - A. perfezionamento del trasferimento del materiale rotabile dallo Stato alla Regione Emilia-Romagna, tenendo conto di quanto evidenziato nelle premesse;
 - B. acquisizione di una perizia "giurata" tecnico-amministrativa da affidarsi ad un perito di provata esperienza, da individuarsi di comune accordo, che quantifichi l'equo corrispettivo del trasferimento;
 - C. "sdemanializzazione o sottrazione dal proprio patrimonio indisponibile" dei beni da parte della Regione Emilia-Romagna;
 - D. cessione dei mezzi e delle relative scorte tecniche dalla Regione Emilia-Romagna alla Regione Campania al controvalore che verrà stabilito dalla suindicata perizia;
2. **convengono**, a fronte dell'urgenza manifestata dalla Regione Campania di disporre quanto prima di detto materiale, e della certezza che lo stesso materiale è destinato ad essere trasferito definitivamente dallo Stato

alla Regione Emilia-Romagna, una volta perfezionato il relativo "verbale di consegna", che:

A. si possa comunque procedere alla messa a disposizione della Regione Campania di detto materiale rotabile, nella consapevolezza che la cessione definitiva dei beni a quest'ultima potrà intervenire solo al completamento dell'iter amministrativo previsto dalla normativa vigente, in merito al trasferimento degli stessi dallo Stato alla Regione Emilia-Romagna;

B. si possa nel frattempo prevedere, in attesa del completamento dell'iter amministrativo per il trasferimento dei beni, il noleggio dei mezzi ferroviari precedentemente citati subordinato al pagamento di una cauzione infruttifera (fornita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa) e di un corrispettivo con obbligo di custodia e manutenzione per la circolazione, che avviene a cura e spese della Regione Campania;

C. il valore della cauzione e del corrispettivo per il noleggio verranno concordati tra le parti e, salvo buon fine, scomputati dal prezzo della cessione dei mezzi secondo la stima che scaturirà dalla perizia giurata; comunque, fermo restante il diritto all'uso del materiale rotabile non definitivamente trasferito alla Regione Campania, il valore complessivo della cauzione e dei canoni che saranno pagati non potranno mai superare il valore di stima risultante dalla perizia giurata;

3. **stabiliscono** di affidare alle rispettive società controllate, Ferrovie Emilia Romagna/FER (anche concessionaria della Regione Emilia-Romagna come evidenziato nelle premesse) e Ente Autonomo Volturno/EAV) gli adempimenti di seguito richiamati con le modalità indicate:

A. la individuazione - di comune accordo - del perito di provata esperienza cui attribuire la stima del valore dei beni, l'affidamento del relativo incarico e la liquidazione di quanto ad esso dovuto, informando di quanto sopra le due Regioni; il relativo onorario sarà suddiviso equamente tra le parti;

B. l'attuazione operativa della presente intesa anche per

quanto attiene il trasferimento del corrispettivo di vendita, della cauzione e noleggio avverrà tramite fatturazione di FER ad EAV; FER introiterà le somme, la cui destinazione dovrà essere concordata con la Regione Emilia-Romagna;

- C. la quantificazione della cauzione e del corrispettivo del noleggio, informandone il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle more dell'effettivo trasferimento dei beni dal Ministero alla Regione Emilia-Romagna;
- D. la successiva stipula del relativo contratto finalizzato alla cessione dei mezzi, sulla base del valore definito dalla perizia di stima di cui alla precedente lettera A, prevedendo che il relativo pagamento debba avvenire, entro 30 giorni dal perfezionamento delle richiamate procedure amministrative; a tal proposito la Regione Campania garantirà ad EAV la copertura finanziaria sia per l'acquisto del materiale rotabile e delle scorte tecniche nella disponibilità di FER e non altrimenti utilizzabili, che di tutti gli oneri accessori necessari per l'effettiva fruizione dei beni da parte delle società concessionarie del servizio nonché di tutte le spese generali sostenute;
- E. la messa a disposizione da parte di FER all'EAV (e da quest'ultima alle società controllate) del materiale rotabile costituito dai quattro menzionati complessi ferroviari;
- F. ampia manleva di FER ad EAV su eventuali diritti, oneri ed altri gravami che terzi, possano far valere sui beni trasferiti antecedentemente alla data di trasferimento della titolarità giuridica dal Ministero alla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Emilia-Romagna alla Regione Campania del materiale rotabile, anche con riferimento alla titolarità del prezzo, cauzione e canoni di noleggio pagati.

Li, 2010

- per la Regione Emilia-Romagna

- per la Regione Campania

.....